

Sesto per il lavoro

[Torna all'indice](#) | [Sesto per la cultura](#)



Il lavoro è il primo punto del programma. Siamo coscienti che le leve della politica economica non siano nelle mani dei comuni, ma il comune può innanzitutto stimolare le forze sociali ed economiche del territorio a “fare sistema”, cioè a cooperare per definire e realizzare progetti condivisi. Il comune può aiutare questo processo sia sviluppando una funzione di orientamento rispetto a quelle che sono le politiche regionali, nazionali ed europee, sia rivedendo le procedure amministrative per semplificare e ridurre al massimo tutte le incombenze di imprese, artigiani, attività commerciali.

Molte sono le cose da fare:

- promuovere sul territorio il potenziamento delle politiche attive sul lavoro sia stimolando gli enti sovracomunali preposti, che attivando politiche specifiche a sostegno di imprenditori, commercianti, artigiani, dei loro dipendenti e di chi cerca lavoro;
- attivare percorsi formativi d'eccellenza, anche con il coinvolgimento del Polo Scientifico;
-

- creare una grande occasione occupazionale, approfittando del ruolo di Sesto nell'ambito del piano provinciale dei rifiuti e della presenza del Polo Scientifico, costituendo un distretto avanzato per la gestione virtuosa dei rifiuti, specializzato nel recupero e riuso dei materiali;
- promuovere forme di micro-credito indirizzate all'avvio di imprese "responsabili" attraverso le opportunità offerte da istituti di credito quali ad esempio Banca Etica;
 - favorire l'attività degli incubatori di start up esistenti sul territorio (presso il Polo Scientifico Universitario) e promuovere l'insediarsi di altre analoghe strutture per stimolare la nascita d'impresе innovative;
 -

Prevedere la possibilità di agevolazioni tariffarie e fiscali per le aziende che investono in innovazione e sostenibilità.

[Torna all'indice](#) | [Sesto per la cultura](#)